



ISTITUTO COMPrensIVO N. 4 FORLÌ
Via Felice Orsini n° 48 – 47121 FORLÌ
Tel. 0543.25275 – fax 0543.21317
e-mail: foic821003@istruzione.it PEC: foic821003@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria 1° Grado “Piero Maroncelli” di Forlì si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R.n.249/1998 ed alle successive modifiche introdotte con il D.P.R.n.235/2007, esso, inoltre, si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità che prevede disposizioni sui diritti e doveri nel rapporto tra questa Istituzione scolastica autonoma, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell’azione educativa.

Poiché la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica, nonché al recupero dell’alunno con attività di carattere sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni devono essere proporzionate all’infrazione contestata ed alle conseguenze connesse, all’età ed alla situazione psicologica dell’alunno e, per quanto possibile, ispirate al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni disciplinari hanno carattere temporaneo, fatta eccezione per quelle indicate dal c.9 dell’art.4 del D.P.R.n.249/1998, per le quali la durata può essere significativa.

L’azione disciplinare è promossa dal Dirigente Scolastico o dai singoli Docenti.

Prima di procedere all’irrogazione della sanzione disciplinare gli Organi istituzionali della scuola hanno il dovere di indire un’audizione in cui l’alunno ha il diritto di addurre prove a sua discolpa, e di convocare i genitori per poter esercitare il diritto di difendere il proprio figlio con argomenti e controdeduzioni sui fatti contestati. Quando le circostanze lo richiedono e sono coinvolti altri soggetti, vanno ascoltate le loro testimonianze, redigendo un verbale.

I docenti dovranno redigere una relazione sui fatti connessi alle infrazioni disciplinari.

La responsabilità disciplinare è personale, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni possono riguardare anche infrazioni commesse fuori dalla scuola, per fatti tali da avere ripercussioni nell’ambiente scolastico.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno diritto ad esprimere la propria opinione, purché non lesive dell’altrui libertà e dignità.

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione disciplinare gli organi istituzionali di Istituto hanno l'obbligo di sentire le ragioni dell'alunno e dei genitori in difesa ed a tutela del figlio minore. All'alunno deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni irrogate devono essere comunicate tempestivamente ai genitori dell'alunno interessato in forma scritta.

PROCEDURA DISCIPLINARE

La contestazione del comportamento illecito dell'alunno deve essere notificata per iscritto alla famiglia, invitandola a produrre per il minore prove e testimonianze a lui favorevoli.

Il Consiglio di Classe è convocato in seduta straordinaria in forma perfetta (docenti e genitori eletti quali rappresentanti di classe), previa acquisizione di tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente, comprese le controdeduzioni della famiglia e dell'alunno interessato, onde poter adottare i provvedimenti sanzionatori.

Le persone coinvolte nel contenzioso debbono essere escluse dalla fase deliberativa della sanzione.

La delibera della sanzione irrogabile deve essere presa a maggioranza dal Consiglio di Classe, in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio stesso.

Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato alla famiglia per iscritto, definendo il termine dell'avvio e della conclusione.

All'alunno deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione dell'allontanamento dall'istituto con attività alternative, utili alla collettività scolastica e congruenti con l'illecito commesso, previa scelta da parte della famiglia. In alternativa alla sanzione della sospensione dalle lezioni l'alunno potrà scegliere di svolgere, in orario extrascolastico e con la sorveglianza di un docente allo scopo incaricato, lavori utili alla comunità scolastica, quali, per esempio, il riordino della biblioteca, il riordino dei supporti audiovisivi, la pulizia degli spazi di pertinenza della scuola, la pulizia dei pianali dei banchi e delle pareti lavabili delle aule, la pulizia e riordino delle librerie di classe, il riordino delle attrezzature della palestra, la tinteggiatura delle pareti delle aule e degli spazi di pertinenza della scuola.

Nel periodo di allontanamento la Scuola porrà in essere azioni volte a mantenere i rapporti con l'alunno e la famiglia, così da preparare il rientro dell'alunno nella comunità scolastica.

TIPIZZAZIONE DELLE INFRAZIONI ED ENTITA' DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

ART.1.

AMMONIZIONE VERBALE O SCRITTA

Il Docente, dopo aver sollecitato l'interessato ed informato per iscritto la famiglia, riporterà un richiamo scritto sul registro di classe all'alunno che:

- a. si sottrae ai doveri scolastici, non rispettando le consegne dei docenti per casa ed a scuola, non si procura il necessario materiale didattico
- b. interrompe o disturba la lezione, seppure in modo episodico
- c. mostra scarsa cura per gli ambienti scolastici, imbrattandoli e spargendo rifiuti in modo incivile,
- d. non giustifica puntualmente i ritardi (fino ad una massimo di due) e l'assenza alle lezioni (al massimo una)
- e. usa un linguaggio irrispettoso e scurrile in maniera episodica come suo normale interloquire,

senza l'intenzione reale di offendere gli altri.

ART.2.

ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUTO FINO A TRE GIORNI

Il Consiglio di Classe, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia ed eventuali testimoni in grado di fornire informazioni utili, in ragione della gravità dei fatti e compatibilmente con l'età e la situazione personale, irrognerà una corrispettiva sanzione disciplinare sino all'allontanamento di tre giorni dall'Istituto all'alunno che:

- a. si rende protagonista di comportamenti contemplati al precedente art.1 **in modo reiterato**
- b. turba il regolare svolgimento delle lezioni dentro e fuori dalla scuola
- c. si sottrae alla vigilanza dei docenti uscendo dall'aula senza autorizzazione
- d. usa un linguaggio irrispettoso e scurrile, anche se in modo episodico, nei confronti dei docenti, dei compagni e degli altri soggetti che a vario titolo operano all'interno della comunità scolastica
- e. danneggia anche in modo lieve oggetti, strutture ed il patrimonio scolastico (**per i danneggiamenti di qualsiasi natura il genitore è tenuto al risarcimento integrale dei danni causati dal figlio**)
- f. fa uso del cellulare e/o di materiali audio-video non a scopo didattico, pur senza offendere il decoro e la privacy degli altri
- g. Attua comportamenti violenti (anche in maniera episodica) che possono ledere l'incolumità propria e altrui in maniera preterintenzionale o colposa
- h. attua comportamenti contrari alle normative vigenti in tema di Covid e salute pubblica

ART.3.

ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUTO DA QUATTRO A SETTE GIORNI.

Il Consiglio di Classe, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia e testimoni in grado di fornire ogni utile informazione, in ragione della gravità dei fatti e compatibilmente con l'età e la situazione personale, irrognerà una corrispettiva sanzione disciplinare sino all'allontanamento di sette giorni dall'Istituto all'alunno che è incorso in comportamenti gravi o gravissimi ovvero che:

- a. manifesta reiterazione di comportamenti già sanzionati e previsti dai precedenti artt.1 e 2
- b. falsifica la firma dei genitori su avvisi nel diario, sulle autorizzazioni, sulle comunicazioni delle valutazioni di verifiche, o manomette il libretto delle giustificazioni
- c. offende la dignità altrui, non rispettandone la cultura e la religione, offende le Istituzioni
- d. si è reso protagonista di comportamenti che producono gravi danni morali e/o fisici a persone e danni materiali a cose, con minacce, anche episodiche, e lesioni di vario tipo

ART.4.

ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUTO DA OTTO A QUINDICI GIORNI

Il Consiglio di Classe, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia e testimoni in grado di fornire ogni utile informazione, in ragione della gravità dei fatti e compatibilmente con l'età e la situazione personale, irrognerà una corrispettiva sanzione disciplinare sino all'allontanamento di quindici giorni dall'Istituto all'alunno che è incorso in comportamenti gravi o gravissimi ovvero che:

- a. si è reso protagonista più di una volta di comportamenti che producono gravi danni morali e/o fisici a persone e/o materiali a cose, o che ravvisano minacce e lesioni di vario tipo verso soggetti ben definiti, tali da preludere a fenomeni di bullismo
- b. ha violato la privacy altrui con mezzi audiovisivi o si è reso protagonista di minacce, insulti o altro tipo di violenza nei riguardi di specifici soggetti utilizzando mezzi tecnologici che possono comunicare e condividere via WEB, innescando potenzialmente fenomeni di Cyber-bullismo
- c. si è introdotto in modo illecito all'interno degli ambienti scolastici, in periodi di sospensione dell'attività didattica, pur senza arrecare danni materiali.

ART.5.

ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUTO OLTRE I QUINDICI GIORNI

Il Consiglio di Istituto, dopo aver acquisito ogni elemento utile alla ricostruzione dei fatti contestati, invitando lo studente, la famiglia e testimoni in grado di fornire informazioni utili, irrognerà una sanzione disciplinare consistente nell'allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore a quindici giorni, **in presenza di reati di particolare gravità, che costituiscono un serio pericolo per l'incolumità fisica e morale delle persone, o quando l'autorità giudiziaria abbia avviato un procedimento penale nei confronti dell'alunno.** L'allontanamento dalla comunità scolastica deve corrispondere alla gravità del reato e deve avere una durata definita fino al perdurare della situazione di pericolo e delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale

SANZIONI DISCIPLINARI

Nota: Nella seguente tabella, parte integrante del Regolamento di Disciplina, sono riportati, **secondo un principio di gradualità e proporzionalità**, il grado, il riferimento all'articolo del presente regolamento, la tipologia delle infrazioni sanzionabili, le sanzioni corrispondenti, l'organo competente per la loro irrogazione, la procedura e la possibile impugnazione. Si precisa che quanto riportato è dedotto e trattato dettagliatamente nei seguenti regolamenti: Regolamento d'Istituto; Regolamento di prevenzione al Bullismo e Cyber-bullismo; Patto di Corresponsabilità; Normative di prevenzione Anti-Covid. Inoltre si vuole esplicitare che le esemplificazioni riportate non sono esaustive delle possibili infrazioni e sanzioni disciplinari, ma costituiscono una base a cui si farà riferimento per analogia, in relazione alla gravità ed alla tipologia delle infrazioni.

GRADO	INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA	IMPUGNAZIONI
<p>LIEVE</p> <p>(Rif.Art.1)</p> <p>Comportamenti individuali che compromettono il regolare svolgimento dell'attività didattica garantita dal curriculum</p>	Interruzione o disturbo episodico della lezione	Richiamo verbale	Docente	- Annotazione sul registro personale con sigla R (Richiamo) - Segnalazione alla famiglia	
	Scarsa cura degli ambienti scolastici (senza danni materiali)				
	Mancanza del materiale didattico	Nota verde			
	Ritardo non giustificato (max 2 volte)				
	Mancata giustificazione di 1 assenza oltre il termine previsto dal Regolamento d'Istituto				
	Mancato rispetto delle consegne a casa e a scuola				
	Linguaggio volgare occasionale				
<p>GRAVE</p> <p>(Rif.Art.2)</p> <p>Comportamenti che compromettono sistematicamente il regolare svolgimento delle attività didattiche .</p> <p>Comportamenti che possono danneggiare fisicamente e moralmente gli altri in maniera preterintenzionale o colposa.</p> <p>Comportamenti che possono danneggiare lievemente strutture e attrezzature scolastiche</p>	Reiterate interruzioni delle lezioni	Nota verde	Docente Consiglio di Classe	- Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal Dir.Scolastico; - Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per controdeduzioni. - Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori. - Convocazione del consiglio di classe; - Comunicazione alla famiglia della sanzione	Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR Non impugnabile (nota rossa e gialla)
	Reiterata mancanza del materiale didattico	Nota gialla			
	Reiterate mancanze delle consegne per casa o a scuola				
	Espressioni verbali occasionali irrispettose e lesive della dignità della persona	Nota gialla Nota rossa			
	Uscita dall'aula senza il permesso del docente	Sospensione da 1 a 3 giorni			
	Reiterati ritardi non giustificati				
	Reiterati ritardi nelle				

	giustificazioni delle assenze				
	Violazione del patto di corresponsabilità educativa in riferimento al rispetto delle norme Anticovid (uso corretto della mascherina, igiene delle mani e distanziamento)				
	Danni lievi ad oggetti, strutture o al decoro degli ambienti	Richiamo verbale Nota gialla Nota rossa Sospensione da 1 a 3 giorni Riparazione del danno			
	Uso di cellulari e/o di materiali audio-video non a scopo didattico	Ritiro del cellulare e riconsegna al genitore, assegnando una Nota gialla Nota rossa Sospensione da 1 a 3 giorni in caso di recidiva			
	Comportamenti violenti che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui	Nota gialla Nota rossa Sospensione da 1 a 3 giorni			
MOLTO GRAVE (Rif. Art. 3) Falsificazione di firme o manomissione di atti non ufficiali.	Falsificazione della firma dei genitori (avvisi sul diario, autorizzazioni, valutazioni di verifiche), o manomissione del libretto delle giustificazioni	Nota rossa Sospensione da 1 a 4 giorni	Docente Consiglio di Classe	- Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal Dir.Scolastico; - Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per	Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR Non impugnabile (nota rossa)
	Offese alle Istituzioni				

Comportamenti colposi o dolosi che danneggiano fisicamente o moralmente gli altri	Reiterate espressioni irrispettose e/o lesive della dignità della persona			controdeduzioni. - Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori. - Convocazione del consiglio di classe; - Comunicazione alla famiglia della sanzione		
	Espressioni verbali (anche episodiche) lesive della dignità della persona e utilizzate allo scopo di deridere e discriminare l'altro	Nota rossa Sospensione da 4 a 7 giorni				
	Comportamenti violenti che producono danni fisici e/o morali a <u>persone o danni materiali alle cose</u>					
<p>MOLTO GRAVE</p> <p>(Rif. Art. 4)</p> <p>Comportamenti dolosi o colposi che danneggiano fisicamente o moralmente gli altri anche in maniera grave e/o aggravati da movente a sfondo razziale o altra forma discriminatoria.</p> <p>Comportamenti che violano la privacy con mezzi audiovisivi o che violano gli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni</p>	Espressioni verbali lesive della dignità della persona con l'aggravante di diffusione e condivisione di tali insulti attraverso smartphone, tablet, social network, servizi di messaggia istantanea ecc...	Sospensione da 8 a 12 giorni	Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal Dir.Scolastico; - Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per controdeduzioni. - Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori. - Convocazione del consiglio di classe; - Comunicazione alla famiglia della sanzione 	<p>Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto</p> <p>Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR</p> <p>Non impugnabile (nota rossa e gialla)</p>	
	Violazione della privacy con mezzi audiovisivi					
	Violazione degli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni (senza danni o con danni lievi agli oggetti, alle strutture ed agli ambienti)					
	Comportamenti violenti che producono gravi danni fisici e morali a persone e che assumano gli estremi della discriminazione	Sospensione da 10 a 15 giorni				
	Comportamenti violenti che producono gravi danni fisici e morali a persone con disabilità					

	<p><u>Reiterate</u> espressioni verbali irriuardose e lesive della dignità della persona, usate al fine di derisione ed esclusione con l'aggravante della diffusione e della condivisione attraverso smartphone, tablet, social network, servizi di essaggeria istantanea ecc...<u>Tale da ravvisare fenomeni di cyberbullismo</u></p>				
<p>DI PARTICOLARE GRAVITA' <u>(Rif. Art.5)</u></p> <p>Comportamenti che configurano ipotesi di reato o mettono in serio pericolo gli altri</p>	<p>Manomissione o alterazione di documenti ufficiali (registri, verifiche...)</p>	<p>Sospensione oltre i 15 giorni.</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<p>- Annotazione sul Registro di Classe, vistato dal Dir.Scolastico; - Comunicazione alla famiglia di avvio di procedimento disciplinare e convocazione dei genitori per controdeduzioni. - Esposizioni delle controdeduzioni dell'alunno in presenza dei genitori. - Convocazione del consiglio di classe; - Comunicazione alla famiglia della sanzione</p>	<p>Entro 15 giorni all'O.G.d'Istituto</p>
<p>Comportamenti che configurano ipotesi di reato, in particolare tutti gli atti di violenza fisica e morale (Violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale...)</p>	<p>Non ammissione all'esame di Stato</p>	<p>Entro 30 giorni al Dirigente dell'USR</p>			
<p>Violazione degli spazi scolastici in periodi di sospensione delle lezioni (con danni significativi agli oggetti, alle strutture ed agli ambienti, incendio, allagamento...)</p>	<p>Risarcimento danni</p>	<p>Non impugnabile (nota rossa e gialla)</p>			
<p>Reiterate espressioni verbali irriuardose usate al fine di deridere, escludere ed offendere <u>in maniera mirata uno o</u></p>					

<p><u>più individui specifici</u>, con l'aggravante della diffusione e della condivisione attraverso smartphone, tablet, social network, servizi di messaggia istantanea ecc...<u>Tali da accertare</u> fenomeno di Cyber-bullismo</p> <p>Comportamenti che producono danni fisici e morali <u>reiterati nel tempo su persone individuate come bersaglio</u>, tali per cui si viene a accertare un fenomeno di Bullismo</p>				
---	--	--	--	--

ART.6.

IMPUGNAZIONI E RICORSI

Contro le sanzioni disciplinari, ad esclusione di quelle che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, da parte dei genitori degli alunni minorenni all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva nel termine di dieci giorni.

L'O.G. decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, in merito ai conflitti che sorgano all'interno della scuola in relazione all'applicazione del Regolamento concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti.

L'Organo di Garanzia regionale decide in via definitiva, entro trenta giorni, sui reclami in merito alle violazioni del Regolamento concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di Istituto.

ART.7.

L'ORGANO DI GARANZIA (Rif.art.5 D.P.R.n.249/98, ai sensi art.2 D.P.R.n.235/07)

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza,
- 1 docente eletto dal Consiglio d'Istituto (ma non facente parte di detto organismo),
- 2 rappresentanti eletti dai genitori, contestualmente alle elezioni annuali dei rappresentantidei medesimi negli organi collegiali a livello di istituzione scolastica.

Per ogni componente dovrà essere eletto un membro supplente.

ART.8.

DURATA IN CARICA O.G.

L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico.

ART.9.

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno dell'Istituto, previsto dall'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.

- La convocazione dell' Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, un segretario verbalizzante. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell' Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo entro e non oltre 5 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Se un membro è impedito ad intervenire deve far pervenire per iscritto al Presidente dell'Organo di Garanzia la motivazione dell'assenza, almeno 1 giorno prima della seduta.
- Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- L'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.
- Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

ART.10.

MANCANZE DISCIPLINARI DURANTE LE SESSIONI DEGLI ESAMI DI STATO.

Le mancanze disciplinari commesse dai candidati nel corso delle sessioni degli esami di Stato sono irrogate dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART.11.

DISPOSIZIONI FINALI.

Il Regolamento di Disciplina è approvato ed adottato dagli OO.CC. competenti, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Sito WEB dell'Istituzione scolastica.